

## Indice generale

<i>Premessa e Nota metodologica</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Informazioni generali sulla cooperativa</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Relazione di missione</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Struttura di governo della cooperativa</i>	<i>pag. 9</i>
<i>I portatori di interessi</i>	<i>pag.10</i>
<i>Relazione sociale</i>	<i>pag.12</i>
<i>Esame della situazione finanziaria</i>	<i>pag.14</i>
<i>Prospettive future</i>	<i>pag.18</i>

## PREMESSA E NOTA METODOLOGICA

La scelta della Piccoli Passi Cooperativa Sociale a r.l. O.N.L.U S. di redigere un bilancio sociale nasce da una precedente condivisione dell'idea di *rendere visibili* delle cose che non si vedono nel bilancio d'esercizio e dall'intento di *valorizzare delle azioni* che hanno a monte un pensiero, una progettazione e invece sono viste come puramente operative. Si tratta di preparare un documento utile a tutte le persone ed enti che hanno contatti con la stessa Cooperativa, informando del pensiero pedagogico, della mission e del concetto di *responsabilità sociale d'impresa* (CSR).

Il bilancio sociale diventa uno strumento indispensabile quando si considera la teoria per cui i soggetti economici sono anche soggetti sociali. La ns. esperienza di cooperativa sociale quotidianamente si confronta con l'essere soggetto sociale, e di conseguenza con aspettative e problematicità sempre più complesse.

Questa prima nostra edizione del bilancio sociale risponde anche ad un *obbligo normativo* per le cooperative sociali iscritte all'Albo regionale e pertanto la sequenza degli argomenti proposti seguirà uno schema di linee guide della Regione Lombardia.

La stesura del documento ha visto il contributo di diverse figure, sia con ruoli operativi che con ruoli direttivi.

I *destinatari* del Bilancio sociale sono molteplici, l'approccio è multistakeholder; la cooperativa è un organismo che scambia, quindi l'ideale è poter capire l'impatto sui vari interlocutori tenendo presente che il flusso comunicativo è bidirezionale.

La nostra **principale** attenzione è per le **famiglie** che frequentano i servizi, per cui i bambini/e con le loro famiglie sono i primi portatori d'interesse a cui si rivolge questo documento. E' poi importante fornire questo a **socie, dipendenti, volontarie, collaboratori**, tutti portatori di interesse interni, i quali, seppure al corrente dell'andamento della cooperativa, debbono cogliere anche aspetti non legati al loro ruolo ed avere una visione più ampia.

Non dobbiamo dimenticare che saranno destinatari di questo bilancio sociale anche **l'ente pubblico comunale**, ed altre **cooperative del territorio sestese** con le quali Piccoli Passi collabora.

Per quanto concerne l'aspetto metodologico, vorremmo precisare che i dati economici derivano dal bilancio d'esercizio con anno solare, mentre i ns. servizi sono necessariamente collegati all'anno scolastico; pertanto si evidenzieranno solo eventuali scostamenti giustificativi delle frequenze dei bambini/e tra i vari periodi dell'anno scolastico: in avvio (Settembre, non ancora a pieno regime) e Giugno/Luglio minor frequenza a causa periodo estivo.

La *modalità di pubblicizzazione* e di utilizzo del documento sarà la consegna a mano in occasione degli incontri con le famiglie e con i portatori di interesse esterni; con i portatori di interesse interni verrà consegnato in sede di riunione allargata di Luglio 2009.

Sollecitiamo dai nostri lettori, commenti e suggerimenti che ci aiutino a rendere questo documento meglio rispondente all'obiettivo di strumento di dialogo con i nostri portatori di interesse.

Il bilancio sociale è stato approvato in data 15/07/2009 dall'Assemblea Soci.

## INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA



Con riferimento allo *statuto*, lo scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

**Oggetto** della **cooperativa** sono le attività socio sanitarie ed educative di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381 da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori.

La Cooperativa è stata costituita il 23 Febbraio 2000 con la denominazione

“PICCOLI PASSI COOPERATIVA SOCIALE A R.L. – O.N.L.U.S.”, come cooperativa a responsabilità limitata con attività di PRODUZIONE E LAVORO.

La sede legale è in Via Andrea Costa n. 37 a Sesto San Giovanni, mentre la sede amministrativa è in via Costa, 24, a Sesto San Giovanni.

L'attività principale che identifica la Cooperativa di tipo A, è costituita dall'offerta di servizi rivolti alla prima infanzia.

All'interno della cooperativa opera l'Organizzazione di Volontariato Piccoli Passi, che partecipa attivamente e collabora a varie iniziative sia all'interno sia all'esterno della Cooperativa.

### ***APPARTENENZA A CONSORZI DI COOPERATIVE:***

La cooperativa è inserita nella rete consortile Sistema Imprese Sociali (S.I.S.) di Milano. Nel corso del 2008 abbiamo usufruito della consulenza del Consorzio e di una cooperativa di tipo B appartenente alla rete.

La sede legale è in Via Andrea Costa n. 37 a Sesto San Giovanni, mentre la sede amministrativa è in via Costa, 24, a Sesto san Giovanni.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A101368 Sez. Coop a mutualità prevalente di diritto. E' iscritta al Tribunale di Milano al n. 03997; al REA al n. 611868; all'Albo Regionale n.544 foglio 272

Oggetto della cooperativa sono le attività socio sanitarie ed educative di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381 da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, e specificatamente le seguenti:

- attività e servizi socio-educativi;
- centri diurni e serali di accoglienza e socializzazione;
- gestione diretta e/o in convenzione di asili nido e strutture similari;
- attività di educazione di strada;
- centri diurni e serali ed altre strutture di carattere animativo-creativo ed espressivo finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- attività di formazione e consulenza educativa;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità entro cui opera a favore delle persone deboli e svantaggiate;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- gestione di laboratori e attività di educazione ambientale e la vendita dei propri prodotti;
- attività di progettazione, gestione e sorveglianza delle aree gioco;
- attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti o di terzi;
- attività culturali collegate al prestito ed alla vendita di libri e giochi;
- attività di promozione nei vari settori della cultura, dell'arte, dello spettacolo e del tempo libero, finalizzate al raggiungimento dello scopo delle cooperative di cui alle cooperative sociali.

La Cooperativa potrà svolgere altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) acquistare o costruire e, successivamente, gestire immobili ad uso diverso da abitazione atti ad ospitare tutte le attività e le iniziative di cui ai punti precedenti, nonché gli organismi che possono essere soci della cooperativa; istituire o gestire strutture, stabilimenti ed impianti necessari per l'espletamento delle attività sociali;
- b) assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi in imprese, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;
- c) dare adesione e partecipazioni ad Enti e organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- d) concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito da parte dei soci, degli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative;
- e) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;
- f) adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

**Per quanto concerne la base sociale, vediamo qui di seguito la sua composizione:**

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	Maschi	Femmine	Totale
lavoratori	0	9	9
volontari	0	1	1
fruitori	0	0	0
sovventori	0	0	0
altri	0	0	0
Totale persone fisiche	0	10	10
Persone giuridiche	0	0	1
Totale soci	0	10	11

### **RELAZIONE DI MISSIONE**

La relazione di missione illustra in forma sintetica le finalità ultime per perseguire le quali l'organizzazione esiste ed esprime il senso complessivo dell'azione della cooperativa.

La **missione** della cooperativa è l'impegno alla *creazione di servizi educativi per l'infanzia* volti a favorire, in collaborazione con la famiglia, la crescita e l'armonico sviluppo psicofisico e sociale delle bambine e dei bambini fino ai tre anni di età. Le socie fondatrici hanno creduto in una visione di una cultura dell'infanzia, in una comunità che diventi sempre più sensibile ed attenta alla considerazione dei bambini/e in quanto persone.

L'allargamento poi alla fascia dai 3 ai 10 anni attraverso l'attività psicomotoria, i centri estivi, le giornate speciali ha arricchito l'offerta di servizi che si propongono come luoghi che possono fornire occasioni di scambio e confronto su modalità educative differenti, integrando tra loro diverse esperienze relazionali.

Questi servizi, quindi, sono luoghi dove si vive, si lavora, si gioca nell'interazione significativa con altri bambini ed altri adulti.

Non è stato mai fatto un lavoro specifico di approfondimento sulla dichiarazione di *missione* ma possiamo descrivere le fasi operative per la sua realizzazione:

- l'incontro tra persone interessate e sensibili all'idea di realizzare servizi per la prima infanzia.
- condivisione degli obiettivi ed i valori.

I **valori di riferimento** cui la cooperativa si ispira nel proprio agire sono essenzialmente basati sul **rispetto del bambino in quanto persona**, individuo che si sperimenta, cresce, si confronta con i cambiamenti ed acquisisce pian piano una maggiore autonomia in ogni sua azione.

Questi servizi, quindi, sono luoghi dove si vive, si lavora, si gioca nell'interazione significativa con altri bambini ed altri adulti.

**Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo:**

- Diventare un punto di riferimento sul territorio, per quanto concerne il know-how dello zero – tre anni.
- Essere promotrici di iniziative volte ad integrare una funzione più strettamente di servizio privato, con esercizio di una funzione sociale, nel senso più alto del termine, coinvolgendo realmente gli altri attori sociali, nella gestione e condivisione di spazi comuni.
- Stimolare la creazione di una rete di auto-mutuo aiuto tra le famiglie che ruotano intorno ai servizi della Cooperativa.

Contaminazione tra i differenti servizi gestiti dalla cooperativa per quanto concerne gli stili e le modalità educative, affinché si delinei un modello “Piccoli Passi”.

**Obiettivi di esercizio** annuali: risultati raggiunti nell’anno e analisi degli scostamenti rispetto alle previsioni.

- Accoglienza – Sostegno – Promozione: riuscire a rispondere ai nuovi bisogni delle famiglie, rendendosi più flessibili e cercando di adeguarsi ai mutamenti e cambiamenti sociali del territorio (frammentarietà del lavoro e dei suoi orari...).
- Partecipazione più attiva delle famiglie alla vita dei servizi in generale.

Ridefinire annualmente, le linee pedagogiche dei servizi attraverso un lavoro di formazione dato dal continuo scambio con altre realtà educative portatrici di modelli pedagogici che afferiscono a differenti orientamenti.

Attraverso questionari di valutazione predisposti dalla Cooperativa ed altri predisposti dal Comune per le famiglie che godono di voucher, emerge una complessiva soddisfazione delle famiglie rispetto ai servizi offerti.

La fidelizzazione delle famiglie è un importante indice di gradimento.

Altri strumenti usati come valutazione di risultati dell’esercizio, sono:

- le verifiche annuali dell’equipe pedagogica
- il passaggio dei bambini da un servizio ad un altro (Es. dallo spazio famiglia al nido, o ai gruppi di psicomotricità ecc.)
- il numero di iscritti

**Politiche di impresa sociale:**

I principi d’identità della cooperativa sono ACCOGLIENZA, SOSTEGNO e PROMOZIONE delle famiglie con bambine e bambini dalla nascita ai tre anni. I servizi proposti dalla cooperativa hanno come obiettivo principale creare una rete di supporto alle stesse, garantendo un percorso di crescita non solo dei bambini e delle bambine. Le famiglie sono seguite affinché possano incontrarsi, relazionarsi e condividere l’esperienza educativa, nonché farsi accoglienza, sostegno e promozione per altre.

La gestione della cooperativa vede tutte le socie impegnate nel condividere la gestione non solo amministrativa e gestionale, ma anche LA CONDIVISIONE dei progetti che accompagnano la mission. Tutte le socie partecipano ai livelli di decisione presi in prima istanza dal C.d.A.

Il controllo di gestione della cooperativa è attuato da socie – lavoratrici della cooperativa stessa e ampiamente divulgato.

Dalla sua nascita la cooperativa ha una dimensione molto piccola: infatti dal 2000 ad oggi le socie fondatrici sono la componente sociale della cooperativa insieme all'organizzazione di volontariato omonima. Gli interventi, i servizi ed i progetti si svolgono solo sul territorio di Sesto San Giovanni (Mi) ed in particolare nella Circostrizione 3 Isola del Bosco e delle Corti.

La stabilità della compagine sociale e delle socie-lavoratrici ha garantito in questo decennio la stabilità dei servizi proposti ed offerti sul territorio garantendo alle risorse umane una sempre maggiore specializzazione e competenza, valorizzando le capacità professionali e adeguandone le mansioni.

Le lavoratrici della cooperativa hanno goduto da sempre un particolare trattamento, abbiamo garantito inquadramento lavorativo a tempo indeterminato e pochissime sono state le collaborazioni occasionali, solo su specifiche esigenze a breve termine. Alle lavoratrici è stata fornita la medesima formazione. Esse hanno sempre goduto della tredicesima mensilità mentre le socie – lavoratrici non hanno avuto questa possibilità per le difficoltà di gestione di bilancio.

Sin dalla nascita della cooperativa l'organizzazione di volontariato omonima ha fornito le volontarie per il sostegno del servizio Spazio Famiglia sostenendo così la cooperativa ad accogliere, sostenere e promuovere le famiglie con maggiori risorse umane. Le famiglie che godono del servizio Spazio Famiglia hanno così possibilità di fruire in modo stabile di un servizio a loro dedicato dal 1994 ad oggi, senza interruzioni. Questo ci ha consentito di essere un soggetto credibile e affidabile nei confronti delle famiglie e dell'Amministrazione Comunale nonché di svariati Enti, quali ASL, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Banca di Credito Artigiano, Banca di Credito Cooperativo, Azienda Speciale "Farmacie Comunali", Fondazione Comunitaria Nord Milano e le altre cooperative sociali del territorio sestese.

Abbiamo iniziato sin dalla nascita della cooperativa un percorso di avvicinamento al mondo delle cooperative storiche presenti sul territorio con le quali abbiamo spesso progettato, collaborato e affidato servizi. In modo particolare con Icaro 2000, la Grande Casa, Lotta Contro l'Emarginazione e Detto Fatto. Dalla sua nascita collaboriamo con l'Associazione Sestosolidale che riunisce vari soggetti del Terzo Settore.

Per quanto concerne **l'ambito territoriale**, prima di costituirsi come cooperativa è stata fatta una ricerca di spazi adeguati nel quartiere di Sesto San Giovanni (MI) dove già era presente l'attività di volontariato, e dove si era rilevato il bisogno. Nell'anno 2008 è stata rafforzata la realizzazione della rete di contatti attraverso l'avvicinamento al servizio Educazione del Comune di Sesto San Giovanni, la partecipazione al Consorzio Sistema Imprese Sociali di Milano, la collaborazione con la "Cooperativa La Grande Casa" per iniziative condivise, l'accordo con la circostrizione 4 del quartiere Pелucca per un progetto in comune relativo allo Spazio famiglia.

## STORIA DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Sociale a.r.l. O.N.L.US. “Piccoli Passi” nasce dall’evoluzione di un’organizzazione di volontariato operante in Sesto S. Giovanni fin dal 1991.

All’inizio, quest’organizzazione di volontariato, unisce un gruppo di donne con varie professionalità per partecipare ad un’iniziativa comunale con lo scopo di offrire spazi d’incontro per mamme e bambini/e con l’obiettivo di conoscersi, giocare e relazionarsi.

Successivamente, con l’esperienza maturata, si sviluppa l’idea di proporre questo tipo di servizio sul territorio sestese appoggiandosi per alcuni anni ad uno spazio parrocchiale, dove si consolidano le esperienze e monitorata la domanda per questo tipo di servizio.

Nell’anno 2000 prende forma un progetto di cooperativa che amplia l’offerta di servizi sempre dedicati alla primissima infanzia.

Nasce così la Cooperativa con il servizio denominato Spazio Gioco-Affidamento che si configura come un luogo educativo rispondente a necessità d’affido part-time per la fascia di età dai 12 ai 36 mesi (tipologia nido part-time) ubicato in Via Costa, 37 con capacità recettiva di 21 bambini/e il mattino e altrettanti nel pomeriggio; nell’arco dell’anno 2007 sono stati effettuati investimenti per trasformarlo in nido a tempo pieno, comprensivo di pranzo. Attualmente si chiama Nido Giocaffido ed ospita 19/23 bambini/e.

Il servizio denominato “Micronido” ubicato in Via Savi, 64 ha una capacità recettiva di 10 bambini/e per la fascia d’età fino ai 36 mesi; nasce nel 2006 dalla trasformazione di un nido famiglia.

E’ uno spazio molto piacevole, accogliente come la propria casa, inserito in un condominio ma con tutte le necessarie caratteristiche strutturali richieste per un micronido autorizzato.

Il servizio denominato “Spazio Famiglia” per coppie di adulto e bambino/a con due unità ubicate in due diversi quartieri della città. E’ il servizio storico in quanto attivato già dall’Organizzazione di volontariato; è dedicato ai piccoli e a chi si occupa e prende cura di loro (mamme, papà, nonni, tate..)

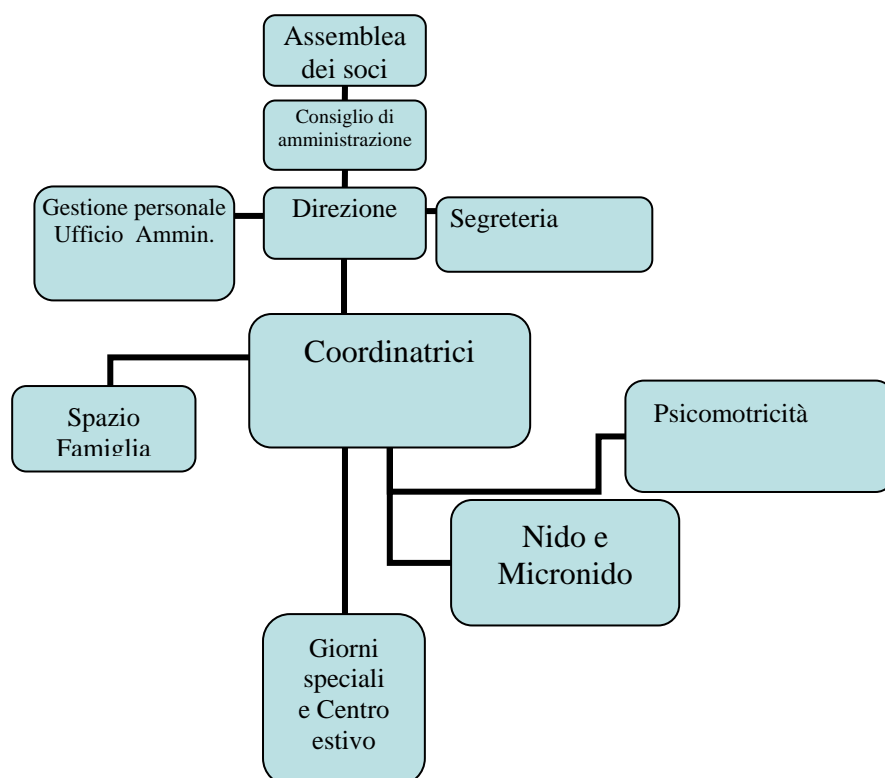
Un servizio per attività psicomotoria sia in piccoli gruppi che con terapie individuali per bambini fino ai 10/12 anni. L’obiettivo principale della psicomotricità è quello di aiutare l’integrazione armonica degli aspetti motori, affettivo-relazionali, cognitivi e sociali.

Per la fascia dai 3 ai 10 anni è inoltre previsto un servizio di Centro Estivo attivato presso “Spazio Arte” in Via Maestri del Lavoro, oltre ad un servizio occasionale chiamato “ I giorni Speciali” fornito nei giorni di chiusura delle scuole materne ed elementari (es. Carnevale, Pasqua, ponte del XXV aprile e altri in funzione del calendario scolastico).

## STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Nella sezione si descrivono sinteticamente i processi decisionali e di controllo, facendo emergere - attingendo ai documenti e ai verbali della cooperativa - il grado di partecipazione e di coinvolgimento nelle decisioni dei diversi livelli organizzativi in relazione a:

- **Processi decisionali e di controllo**, descrivendo le aree di attività, i livelli di responsabilità e le relazioni tra le diverse aree; evidenziando le motivazioni delle scelte che hanno portato a determinare la struttura organizzativa; eventualmente integrando la descrizione con l'organigramma



L'assemblea dei soci della cooperativa delibera attraverso assemblea plenaria, la composizione del C.d.A., organo amministrativo della cooperativa.

Attualmente composto da n. 9 persone. Dal 2003 l'assemblea dei soci ha deliberato la revoca del Collegio Sindacale.

Gli amministratori sono eletti in Assemblea dei soci.

Al C.d.A. spettano i più ampi poteri per la gestione della società.

Non sono mai stati deliberati compensi ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali.

Le assemblee svolte nell'Anno 2008 sono state n. 2 ; esse hanno visto la partecipazione di tutte le socie, anche per l'assemblea di approvazione del bilancio. Le socie sono state coinvolte in tutti gli argomenti che sono stati affrontati dal C.d.A. : sia dal punto di vista puramente amministrativo che di pensiero progettuale . Il massimo coinvolgimento delle socie garantisce l'adesione e rinnovamento della mission.

## I PORTATORI DI INTERESSI

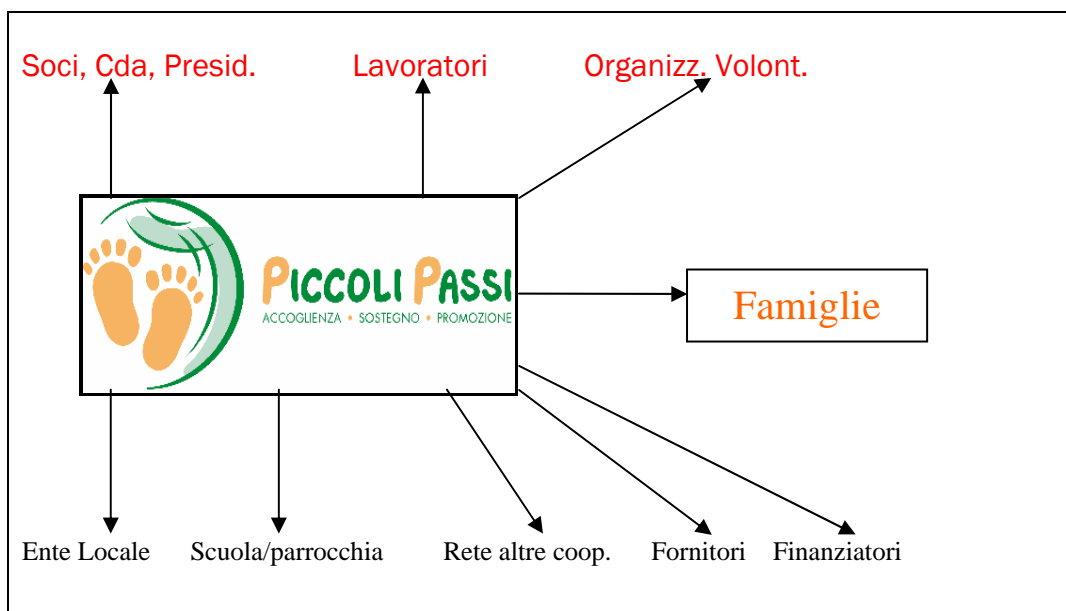
In questa sezione si rappresentano i diversi portatori di interessi specificando la natura delle relazioni esistenti.

Una delle caratteristiche della cooperativa sociale è la presenza contemporanea di più portatori di interessi: tale caratteristica fa sì che l'attività della cooperativa sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti, interessi diversi. Per tenere conto delle varie istanze che, con una diversa intensità, sono in grado di influenzare il perseguimento della missione, la cooperativa deve essere in grado di individuare i diversi interlocutori con i quali interagisce, evidenziando la natura della relazione che intrattiene con ciascuno e ricavandone, di conseguenza, le attese informative che influenzano direttamente i contenuti del bilancio di responsabilità sociale.

La rappresentazione può avvenire anche in forma schematica con una mappa mediante la quale illustrare i collegamenti fra visione e missione dell'organizzazione, strategie relative ed evidenze empiriche di rendicontazione (dati di contabilità economica e sociale).

Oltre all'eventuale rappresentazione grafica, in un'ottica di definizione delle strategie da perseguire e delle attese informative di ciascun portatore di interessi, nella sezione si riporteranno la natura della relazione che lega la cooperativa sociale a ciascun interlocutore, esplicitando le modalità di coinvolgimento dei diversi portatori di interesse (forme di coinvolgimento e di partecipazione dei lavoratori, dei beneficiari delle attività, dei portatori di interesse esterni, ...).

In particolare le categorie di portatori di interessi possono essere divise tra soggetti interni all'organizzazione, coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali, e soggetti esterni alla cooperativa, vale a dire coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.



### ➤ **Portatori di interessi interni:**

La mappa dei Portatori d'interesse indica sia persone fisiche sia Enti che hanno relazioni dirette o indirette con la Cooperativa per l'attuazione della sua missione.

I portatori d'interesse **interni** alla Cooperativa sono rappresentati da:

- *Organi direzionali*, vale a dire il CDA della cooperativa ed il Presidente;
- *Base sociale*, cioè l'Assemblea dei Soci, i soci lavoratori, Soci volontari (l'Organizzazione di Volontariato "Piccoli Passi" che collabora con la Cooperativa).
- *Risorse umane*: lavoratori, stagisti.
- *Fruitori*: i bambini/e con le loro famiglie.

➤ **Portatori di interessi esterni:**

I portatori d'interesse **esterni** sono rappresentati da:

- come **rete economica** dai fornitori e dai finanziatori ordinari.
- come **rete territoriale** dal Comune, Provincia, Regione, dalla Parrocchia e dalla scuola;
- come **rete di sistema** dalla rete Consortile e dalle altre cooperative del territorio.

La **relazione** con i portatori interni è continuativa; in particolare per quanto concerne i lavoratori (sia soci che dipendenti) la Cooperativa fornisce supporto formativo e di aggiornamento durante tutto l'anno e opta per la continuità negli anni successivi.

Per quanto riguarda le stagiste/tirocinanti il rapporto è chiaramente occasionale ma anche con una continuità massima di 8 mesi di tirocinio. In totale nell'anno 2008 abbiamo accolto 8 studentesse.

Per quanto riguarda le famiglie la stabilità riguarda in genere l'anno scolastico e finisce con il raggiungimento dell'età utile per l'ingresso alla scuola materna. Occasionalmente si ripresentano per i servizi estivi o di psicomotricità. Anche per i portatori di interessi esterni, prevale una relazione continuativa.

La nostra attenzione è rivolta in primo luogo ai portatori di interesse interni: soci, lavoratori, famiglie.

- **Modalità di coinvolgimento e partecipazione:** la relazione sociale che si sviluppa con le famiglie frequentanti si manifesta attraverso lo svolgimento del servizio fornito ad ogni bambino o bambina quotidianamente, che descriviamo con più dettaglio.

Partiamo dai requisiti essenziali ai quali il servizio deve rispondere:

- Benessere delle bambine e dei bambini inseriti in un ambiente educativo e interessante.
- Crescita psicofisica delle bambine e dei bambini in modo armonico e conseguimento di graduale autonomia e distacco dall'adulto di riferimento.
- Socializzazione per le famiglie frequentanti e per le bambine ed i bambini.

Rispetto ai genitori abbiamo organizzato dei colloqui individuali con le educatrici, una festa in occasione del Natale, una gita per le famiglie a fine anno educativo. Questi momenti sono stati molto apprezzati dalle famiglie che hanno partecipato assiduamente.

Rispetto agli altri stakeholders esterni, trattandosi dello stesso quartiere o territorio, la ns. piccola dimensione facilita l'incontro anche non programmato (vedi scuole, parrocchia, comune).

Per quanto riguarda l'informazione verso l'esterno, molte iniziative e progetti vengono comunicate anche attraverso il Portale del Comune di Sesto San Giovanni. Con tale ente abbiamo contatti molto frequenti sia perché siamo accreditati per i servizi nido sia perché

cerchiamo di soddisfare con maggiore elasticità delle richieste che magari richiedono una maggiore flessibilità rispetto a quanto offerto dal servizio pubblico.

La capacità di fare rete si forma con l'adesione a tavoli quali il tavolo minori, ove partecipano sia cooperative che associazioni di Sesto San Giovanni che di Cologno Monzese, in quanto l'ambito comunale è così definito dal Piano di Zona.

E' stato partecipato inoltre il tavolo tecnico politico per l'infanzia , unitamente alla cooperativa Icaro ed al Comune. Sono state condivise le politiche in vigore e quelle future per il territorio di Sesto San Giovanni.

Inoltre abbiamo partecipato alla Festa di Sesto solidale che si svolge annualmente per proporsi ed incontrarsi con iniziative del terzo settore.

## **RELAZIONE SOCIALE**

### **Evoluzione e cambiamenti della base sociale:**

Nell'anno 2008 sono presenti 11 soci, di cui 10 persone fisiche e 1 Organizzazione di Volontariato.

Rispetto al **31/12/2007** non ci sono state variazioni.

Considerando la composizione base sociale per fasce d'età anagrafica, vediamo che l'età media dei soci è pari a anni 43,90:

- 26/35 anni n. 2
- 36/45 anni n. 3
- 46/55 anni n. 5

Consideriamo ora un indicatore qualitativo per i servizi svolti in relazione all'oggetto sociale, evidenziando le modalità di organizzazione di ogni singolo servizio:

In particolare la nostra Cooperativa ha creato delle attività per l'infanzia diversificate per età e per tipologia.

Per la fascia di età 0-3 anni sono attivati i seguenti servizi:

- Nido Giocaffido con sede operativa in Via Costa, 37, capacità recettiva di 19 bambini/e (più il 20% di scarto) dagli 8 ai 36 mesi.
- Micronido con sede operativa in Via Savi, 64 con capacità recettiva di 10 bambini/e. Abbiamo impostato i diversi momenti della giornata con situazioni ripetitive per offrire ai bambini e alle bambine sicurezza ed un approccio a riconoscere le diverse situazioni: la fase di accoglienza, la fase delle attività di laboratorio, la preparazione al pranzo, la preparazione al sonno pomeridiano, il risveglio, la merenda, l'attesa del genitore per il rientro a casa.
- n. 2 Spazi famiglia per coppie di adulto e bambino/a ubicati in due diversi quartieri della città; il principale ha sede operativa in Via Maestri del Lavoro a Sesto San Giovanni, presso Spazio Arte. La capacità recettiva è di 15 famiglie ad entrata. Nell'anno 2008 hanno partecipato 36 famiglie. Nell'anno 2007 hanno partecipato globalmente 47 famiglie.

Per la fascia dai 3 anni in su invece abbiamo previsto:

- Attività psicomotoria sia in piccoli gruppi che con terapie individuali per bambini fino agli 8/10 anni. Ogni gruppo ha max 7 bambini/e; il totale è di 16 bambini.

- Un servizio di Centro Estivo attivato presso Spazio Arte in Via Maestri del Lavoro, oltre ad un servizio occasionale chiamato “ I Giorni Speciali” fornito nei giorni di chiusura delle scuole materne ed elementari (es. Carnevale, Pasqua, ponte del XXV aprile ed altri in funzione del calendario scolastico). La capacità max giornaliera è di 20 bambini.

Sono servizi nati dal monitoraggio del bisogno delle famiglie che abitano nel quartiere ove siamo ubicati; rispondono ad esigenze di flessibilità che emergono dalle diverse esigenze lavorative delle mamme.

#### **Personale occupato** nelle diverse attività :

Per quanto concerne il personale occupato, la scelta della cooperativa si è ispirata sempre alla correttezza del rapporto lavorativo, nel rispetto del C.C.N.L. con assunzione a tempo indeterminato per le socie lavoratrici, a tempo determinato per le dipendenti cui fa generalmente seguito una trasformazione a tempo indeterminato. Anche la persona addetta alle pulizie (operaia) è assunta a tempo indeterminato con contratto part-time di 24 ore.

Al **31.12.2008** le lavoratrici sono 14 di cui 9 socie e 5 dipendenti. Lo stesso dato vale per l'anno precedente (**31.07.07**).

#### **Informazioni sulla forza lavoro:**

Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro subordinato:

- € 112.820,87 per socie dipendenti
- € 83.487,09 per dipendenti

Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente

- per le collaborazioni occasionali sono stati spesi € 6.923,00;
- altre figure coinvolte nella attività della coop € 0;
- per le collaborazioni professionali sono stati spesi € 7.793,13.

#### **Relazione con il territorio:**

Le attività formative seguite dal personale educativo sono state essenzialmente fornite dall'Amministrazione comunale. La Cooperativa si è fatta carico della formazione specifica per l'attività di somministrazione del pranzo per il personale educativo del Nido Giocaffido. La legale rappresentante ha partecipato alla formazione fornita dal Consorzio CGM in sinergia con l'Università ed altri soggetti sul concetto della cura intitolata Accademia della cura. Relazione con il territorio e con gli enti pubblici con altre organizzazioni del settore non profit e del settore profit.

Abbiamo relazioni molto significative e scambio tecnico-politico, sin dalla costituzione della cooperativa, con l'assessorato all'educazione del comune di Sesto S. Giovanni; abbiamo intrapreso relazioni con gli altri assessorati (Cultura, Pari Opportunità, Qualità dell'Ambiente). Partecipiamo fin dal suo costituirsi al Tavolo minori, Organo istituito dall'Ufficio di Piano di Zona per l'applicazione delle Legge 328 dell'anno 2000. Nel corso dell'anno 2008 ha preso avvio il lavoro di Ambito in collaborazione con il Comune di Cologno Monzese.

Esistono relazioni di attenzione e di buon vicinato con la Circoscrizione 3 Isola del Bosco e Della Corti. Con la Circoscrizione Pelucca - Villaggio Falck la Cooperativa partecipa ad alcune attività, soprattutto con la Commissione servizi alla persona e tempo libero.

Abbiamo avviato una collaborazione con la Società profit DOCTOR & DOULAS, con la quale abbiamo avviato un percorso formativo per la creazione di una nuova figura professionale: la DOULA.

La collaborazione con le cooperative storiche del territorio è di scambio di obiettivi politici e strategici e di intervento mirato ai bisogni emergenti, nonché di attivazione di buone prassi sia dal punto di vista organizzativo- amministrativo che di interventi di coesione sociale.

**Tipologia e numero di beneficiari**, diretti ed indiretti, delle attività svolte:

per il servizio Micronido di Via Savi, 64 la presenza dei bambini/e è stata di n. 10 , mentre per il servizio Nido Giocaffido è stata di n. 19.

<b>Cooperativa sociale di tipo A</b>				
<b>Aree di intervento</b>	<b>Ambito</b>			<b>numero utenti</b>
	<b>residenziale indicare con X</b>	<b>semi residenziale indicare con X</b>	<b>domiciliare indicare con X</b>	
Anziani e problematiche relative alla terza età				
Disabili fisici psichici e sensoriali				
Minori e giovani				29
Problematiche legate alla famiglia				
Tossicodipendenti				
Alcooldipendenti				
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici				
Sieropositivi / malati di AIDS				
Detenuti ed ex detenuti				
Stranieri, in particolare di provenienza extracomunitaria				
Giovani in situazioni di disagio				
Emarginazione in genere				
Prevenzione della emarginazione e del disagio sociale				
Educativa				72
Altro				
<b>totale</b>				<b>101</b>

## ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione.

La relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le eventuali risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate

per il perseguimento delle finalità tenuto conto degli obiettivi e delle strategie già precedentemente evidenziate.

### Ammontare e composizione del fatturato

CREAZIONE DELLA RICCHEZZA BILANCIO SOCIALE AL 31-12-2008			
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da cessione di beni -servizi a privati	€ 276.172,50		
Altri Ricavi e proventi (relativi all'attività tipica)	€ 73.529,79		
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 349.702,29		€ 349.702,29
<b>B) COSTI DA ECONOMIE ESTERNE</b>			
Costi per beni-servizi acquistati da terzi	- € 99.139,41		
	- € 0		
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>		- € 99.139,41	€ 250.562,88
<b>C) GESTIONE EXTRACARATTERISTICA</b>			
Contributi straordinari ricevuti da Privati (donaz)	€ 3.837,50		
Donazioni a terzi	- € 130,00		
Sopravvenienze passive	- € 1.367,92		
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>		2.339,58	€ 252.902,46
Ammortamenti imm.immateriali	- € 13.926,65		
Ammortamento imm. Materiali	- € 6.924,14		
SALDO GESTIONE EXTRACARATTERIS.	- € 20.850,79	- 18.511,21	
<b>VAL. AGG.GLOB.NETTO: DISTRIBUZ.RICCHEZZA</b>		- € 18.511,21	€ 232.051,67
<b>D) RAPPORTI CARATTERISTICI CON SISTEMA COOP.</b>			
Contributi servizi acquistati Cons.Sis	- € 4.487,00		
Assicurazioni Caes	- € 2.089,81		
Cooperative: Arca di Noè, Detto Fatto	- € 3.667,00		
	- € 10.243,81	- € 10.243,81	€ 221.807,86
<b>E) RAPPORTI CON FINANZIATORI TERZI</b>			
Oneri finanziari da terzi	- € 5.746,60		
Proventi finanziari	€ 20,19		
SALDO GESTIONE FINANZIARIA.	- € 5.726,41	- € 5.726,41	€ 216.081,45
<b>F) RAPPORTI FINANZIARI CON SOCI E MONDO COOP</b>			
	€ -		
<b>G) RAPPORTI DI LAVORO - RISORSE UMANE</b>			
1)Costo per lavoro soci dipendenti ordinari	- € 112.820,87		
7) Costo per lavoro dipendenti	- € 83.487,09		
	- € 196.307,96	- 196.307,96	€ 19.773,49
<b>H) RAPPORTI CON I NON SOCI</b>			
Collaborazioni professionali	- € 7.793,13		
Collaborazioni occasionali	- € 6.923,00		
	- € 14.716,13	- 14.716,13	€ 5.057,36
<b>I) RAPPORTI con la comunità</b>			
3) Imposte e tasse, C.C.I.A.A., Contr.revisione,rifiuti	- € 853,50		
Iva non detraibile	- € 6.908,87		
	- € 7.762,37	- 7.762,37	- € 2.705,01
<b>L) RAPPORTI CON I SOCI</b>			
1) Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ -		
2)Ristorni ai soci	€ -		
<b>M) CONSOLIDAMENTO DELL'IMPRESA SOCIALE</b>			
1) Accantonamenti	€ -		
Perdita esercizio 2008	€ 2.705,01		

CREAZIONE DELLA RICCHEZZA BILANCIO SOCIALE AL 31-12-2007			
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da cessione di beni -servizi a privati	€ 243.388,75		
Altri Ricavi e proventi (relativi all'attività tipica)	€ 43.593,70		
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 286.982,45		€ 286.982,45
<b>B) COSTI DA ECONOMIE ESTERNE</b>			
Costi per beni-servizi acquistati da terzi	- € 81.105,20		
	€ -		
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>		- € 81.105,20	€ 205.877,25
<b>C) GESTIONE EXTRACARATTERISTICA</b>			
Contributi straordinari ricevuti da Privati (donaz)	€ 2.150,00		
Plusvalenze	€ 8,33		
Sopravvenienze passive	- € 484,13		
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>		1.674,20	€ 207.551,45
Ammortamenti imm.immateriali e materiali	- € 22.005,33		
	€ -		
SALDO GESTIONE EXTRACARATTERIS.	- € 22.005,33	- 22.005,33	
<b>VAL. AGG.GLOB.NETTO: DISTRIBUZ.RICCHEZZA</b>		- € 22.005,33	€ 185.546,12
<b>D) RAPPORTI CARATTERISTICI CON SISTEMA COOP</b>			
Contributi servizi acquistati Cons.Sis	- € 2.158,34		
Assicurazioni Caes	- € 3.094,00		
Cooperative	€ -		
	- € 5.252,34	- € 5.252,34	€ 180.293,78
<b>E) RAPPORTI CON FINANZIATORI TERZI</b>			
Oneri finanziari da terzi	- € 5.777,86		
Proventi finanziari	€ 69,60		
SALDO GESTIONE FINANZIARIA.	- € 5.708,26	- € 5.708,26	€ 174.585,52
<b>F) RAPPORTI FINANZIARI CON SOCI E MONDO COOP</b>			
	€ -		
<b>G) RAPPORTI DI LAVORO - RISORSE UMANE</b>			
1)Costo per lavoro soci dipendenti ordinari	- € 104.161,89		
7) Costo per lavoro dipendenti	- € 65.068,00		
	- € 169.229,89	- 169.229,89	€ 5.355,63
<b>H) RAPPORTI CON I NON SOCI</b>			
Collaborazioni professionali	- € 756,08		
Collaborazioni occasionali	- € 1.344,00		
	- € 2.100,08	- 2.100,08	€ 3.255,55
<b>I) RAPPORTI con la comunita'</b>			
3) Imposte e tass, C.C.I.A.A., Contr.revisione,rifiuti	- € 809,39		
Iva non detraibile	- € 7.227,95		
	- € 8.037,34	- 8.037,34	- € 4.781,79
<b>L) RAPPORTI CON I SOCI</b>			
1) Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ -		
2)Ristorni ai soci	€ -		
<b>M) CONSOLIDAMENTO DELL'IMPRESA SOCIALE</b>			
1) Accantonamenti	€ -		
Perdita esercizio 2007	- € 4.781,79		

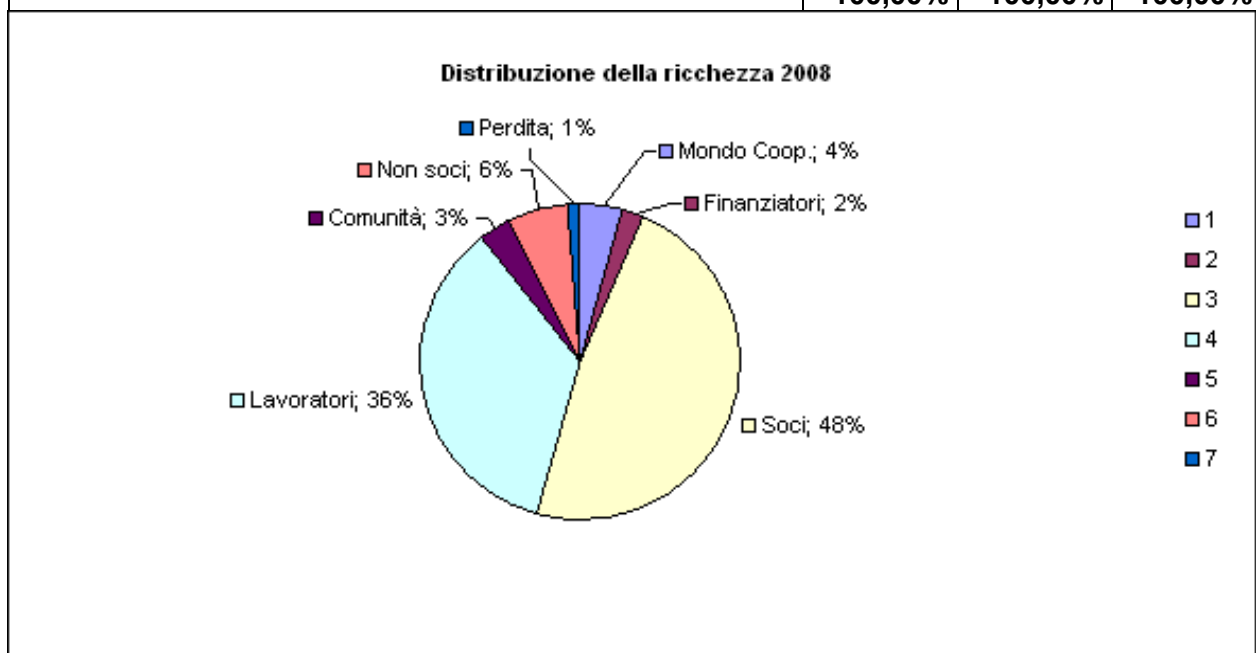
➤ **Attività di raccolta fondi**

Nell'anno 2008 sono stati raccolti € 3.838,00 come donazione da parte delle famiglie in occasione di feste di fine anno educativo, Natale ...; non sono stati sostenuti costi per il reperimento fondi.

➤ **Distribuzione della ricchezza prodotta**

## INDICI DI DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

<b>A) Indice di distribuzione ricchezza</b>	2008	2007	2006
Distribuzione Mondo Coop./Valore aggiunto globale netto	4,41%	2,83%	1,71%
Finanziatori/Valore aggiunto globale netto	2,47%	3,08%	1,80%
Soci/Valore aggiunto globale netto	48,62%	56,14%	58,20%
Lavoratori/Valore aggiunto globale netto	35,98%	35,07%	35,02%
Comunità/Valore aggiunto globale netto	3,35%	4,33%	0,58%
Non Soci (Coll.)/Valore aggiunto globale netto	6,34%	1,13%	2,50%
Perdita/Utile	-1,17%	-2,58%	0,20%
	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>



<b>B) Indice di rapporti di dipendenza da terzi</b>			
Contributi straordinari ricevuti/Valore agg.glob.netto	1,65%	1,16%	1,15%
<b>C)Indice di efficienza</b>			
Valore agg.glob.netto/Valore della Produzione	66,36%	64,65%	69,95%
<b>D) Indice di attitudine a creare ricchezza</b>			
Valore agg. Caratteristico-Ammortamenti/Capitale investito	8,11	6,24	6,18

➤ **Rischi**

Potenzialmente i rischi a cui è esposta la Cooperativa sono dipendenti dalle iscrizioni annuali delle famiglie ai nostri servizi nido. La crisi economica generale si riflette infatti negativamente sulle scelte delle famiglie rispetto all'utilizzo di tali servizi per i propri figli. Inoltre essendo la nostra Cooperativa accreditata dal Comune, potremmo risentire anche di eventuali tagli sulle concessioni di voucher per le famiglie.

### **PROSPETTIVE FUTURE**

Il bilancio sociale ci offre l'opportunità di riflettere meglio sulle risultanze della cooperativa, non solo dal punto di vista economico ma anche dell'impatto sociale dell'attività propria della cooperativa.

Per il futuro puntiamo al mantenimento dei servizi con un raggiungimento del pieno regime in fase iniziale dell'anno scolastico, anche grazie ad un'offerta maggiormente flessibile per le famiglie. Il tutto garantendo dei paletti qualitativi per il benessere dei bambini/e.

Una migliore e più capillare pubblicizzazione dei servizi accessori (Centro Estivo, Giorni Speciali, Psicomotricità educativa, Psicomotricità terapeutica e Spazio Famiglia) dovrebbe garantire maggiori entrate.

E' in corso di svolgimento un progetto innovativo riguardante la maternità ed in particolare la formazione di una nuova figura di cura, denominata Doula, rivolta alla donna durante la gestazione, il parto e il puerperio. E' un progetto cofinanziato dalla Provincia di Milano che troverà continuità negli anni successivi ampliando il ventaglio di servizi offerti dalla cooperativa.